

La domenica in fattoria Cucinando s'impara

Mangiare bene significa sapere cucinare ma anche scegliere gli ingredienti migliori, ecco perché "Cucinando s'impara" ha scelto di andare in fattoria. Durante il laboratorio i bambini si divertiranno a impastare i loro biscotti e a conoscere l'origine degli ingredienti: mentre si cuoceranno le loro leccornie infatti incontreranno sull'aia gli animali che hanno fornito loro il necessario per cucinare. Un vero e proprio percorso per comprendere il ciclo dei cibi, complementare all'educazione alimentare che "Cucinando s'impara" si è posta come obiettivo principale.



Teatro della divertente esperienza la storica cascina Cappellana – Soldi a Pieve d'Olmi, in provincia di Cremona che nei giorni 16-17 maggio ospiterà la manifestazione dal titolo "...ndua i fèra j'òch..." in onore della storica fiera di Tidolo.

L'attività inizierà in cucina, un'ambientazione per altro resa suggestiva dalla presenza del camino e di tutte le vecchie stoviglie in rame appese al muro. Qui i bambini dovranno scoprire gli ingredienti necessari per la ricetta risolvendo

semplici indovinelli in rima, riprendendo così lo stile delle filastrocche di "Cucinando s'impara".

In seguito impasteranno, tireranno la sfoglia e personalizzeranno i loro biscotti con formine e decorazioni. Durante la cottura in forno i piccoli faranno un giro per la fattoria e, divisi in due squadre, si sfideranno a chi conosce di più gli animali della fattoria e le loro abitudini rispondendo a semplici quiz.

Al termine verranno consegnati i biscotti ai bambini, ricordo di una giornata trascorsa "come una volta".

Orari laboratori didattici di domenica 17 maggio 2009:

mattino 10.00- 11.00 / 11.30-12.30 pomeriggio 15.00-16.00 / 16.30- 17.30

cascina



CAPELLANA – SOLDI

via Tidolo, 5 – 26046 Pieve d'Olmi (Cr)



Immersa nella campagna sul confine dei Comuni di Pieve d'Olmi, Sospiro e San Daniele Po, la cascina Capellana – Soldi è costruita, secondo la tradizione, sul sito di una villa di epoca romana ed è abitata dal 1784 dalla famiglia Soldi.

Le prime notizie documentate risalgono al 1400 quando la indicano fra le proprietà degli Ariberti, signori di gran parte delle terre di Pieve d'Olmi, passa poi alla famiglia Fraganeschi, quindi ai conti di Castelbarco ed infine ai Polleri di Genova. Nel 1895 la famiglia Soldi ne diventa proprietaria nelle figure di Francesco e della moglie Esilde Portesani, personaggi assai noti ai cremonesi perché fondatori della omonima Casa di Riposo (el Soch). Francesco ed Esilde, che qui abitarono a lungo, effettuarono grandi lavori di ammodernamento sia dei fabbricati rurali

che della casa padronale compreso l'arco d'ingresso monumentale ispirato a disegni classici e sormontato dallo stemma della famiglia. Nella seconda parte del secolo scorso sono continuate le opere di ampliamento (alcune importanti ancora in corso) rese necessarie dalle nuove tecnologie e dalla moderna gestione.



LA FIERA DI TIDOLO

Fino a non molti anni fa il 25 aprile di ogni anno in occasione della festa di S. Marco si teneva la **"Fiera di Tidolo"**. Era una delle prime fiere di primavera ed in quell'occasione gli abitanti delle cascine e dei paesi circostanti arrivavano numerosi per festeggiare il ritorno della bella stagione ed acquistare i pulcini e gli altri piccoli animali da allevare nei cortili.

Fra questi naturalmente c'erano anche le oche alle quali, per poterle riconoscere, veniva messo un anello di ferro ad una zampa, da qui, grazie anche ad una buona dose di ironia contadina, nacque il modo di dire famosissimo in tutto il cremonese: **"per la féra de Tidul i féra j'òch de pasacc....."**.

Secondo altre fonti invece, il detto deriva dal fatto che le oche dopo essere state acquistate venivano inchiodate alle assi di legno per farle ingrassare e quindi "ferrate".

In ogni caso la popolarità della battuta **"ma va a Tidul a fate fèràa..."**, che veniva usata per dare dello sciocco a qualcuno e mandarlo a quel paese, sottolinea quanto la festa fosse famosa.

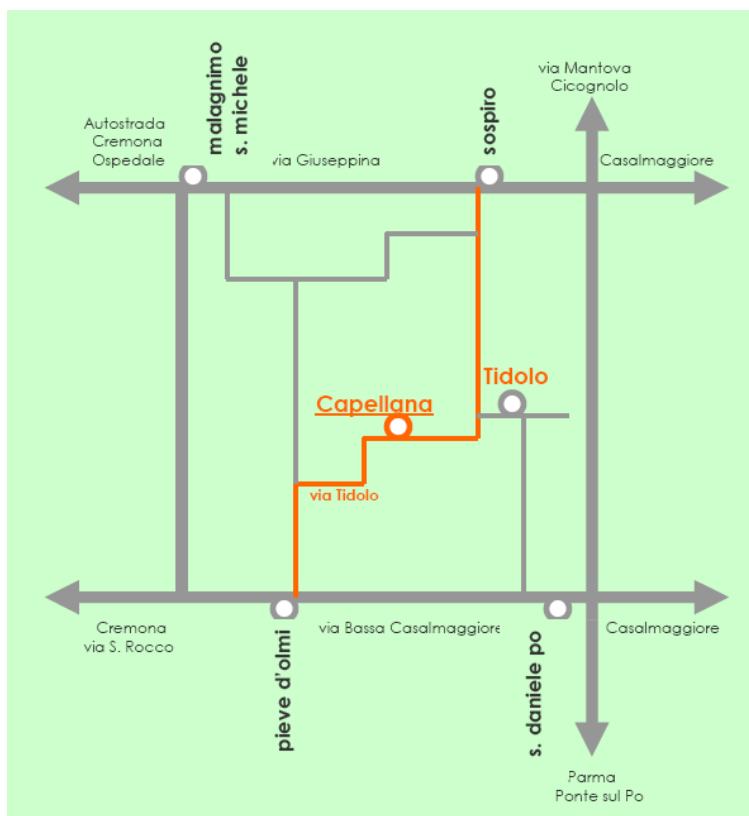
Fino agli inizi degli anni sessanta infatti, in occasione della fiera, Tidolo si animava con la presenza della "balera" e di numerose bancarelle e una grande affluenza di pubblico che si ritrovava in questo villaggio piccolissimo che negli altri giorni dell'anno rimaneva immerso nel suo tranquillo isolamento.

Come raggiungere la destinazione Domenica 17 maggio 2009



Cascina Cappellana - Soldi
Via Tidolo, 5
PIEVE D'OLMI - Cr

Da Milano : A1 – uscita Piacenza Sud seguire A21 – uscita Cremona



R . S . V . P .

**Fax 0376/990200
e-mail ballarini.italia@ballarini.it**

Desidero far partecipare mio figlio /figlia al laboratorio didattico Cucinando s'impara delle ore _____

Nome e cognome del bimbo/bimba _____

Nome e cognome del 1° genitore _____

Nome e cognome del 2° genitore (solo se partecipante) _____

Eventuali familiari (solo se partecipanti) _____

Rivista _____

Nota: ogni laboratorio prevede 20 bambini max